THE WALL

*The Wall* è un film profondamente simbolico che invita a riflettere su diversi temi complessi, intrecciati in una narrazione visiva e sonora. Alcuni punti chiave per una riflessione più profonda potrebbero essere:

1.**Alienazione e isolamento**: Il protagonista Pink costruisce un “muro” mentale per difendersi dal dolore. Questo può rappresentare il modo in cui gli esseri umani, per proteggersi dai traumi, si distaccano emotivamente dagli altri, ma finendo per isolarsi del tutto.

2.**Critica sociale e politica**: Il film critica il sistema educativo, il militarismo e le dinamiche di potere che spingono all’omologazione. Gli insegnanti tirannici e l’immagine dei giovani trattati come “carne da macello” suggeriscono una riflessione sulla perdita dell’individualità nella società.

3.**Trauma e memoria**: I ricordi di Pink legati alla guerra e alla perdita di suo padre sono centrali nella sua discesa nella follia. Il trauma diventa un peso insostenibile che contribuisce alla costruzione del “muro”.

4.**La distruzione del sé**: Il muro non è solo un modo per proteggersi, ma anche un meccanismo autodistruttivo. La parabola di Pink porta a riflettere su come l’eccessiva difesa dalle emozioni possa annientare l’identità e l’umanità.

5.**Ribellione e autorità**: Il film esplora la ribellione non solo come atto di sfida contro l’autorità, ma anche come un ciclo che porta alla sua interiorizzazione, trasformando Pink in una sorta di dittatore nella sua mente. Si crea quindi un parallelo tra l’oppressore esterno e quello interno.